



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "F. ORIOLI"

VTIS00800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "F. ORIOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10869** del **11/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 141** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 229** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Natura e scopo del documento

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Questo documento illustra la proposta didattica e formativa dell'Istituto e le scelte da esso operate in merito al complesso dei servizi che intende offrire. Per la definizione di un Piano coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati per ogni ordinamento ed indirizzo di studi il Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore "Francesco Orioli" intende fare riferimento ad una concezione della scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda ad un modello educativo e formativo e ad una organizzazione condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Una scuola come servizio alla collettività delle proprie componenti e del proprio territorio, al fine di preparare uomini e donne, cittadine e cittadini, responsabili e consapevoli, in grado di interagire con una società sempre più mutevole e complessa. Ciò richiede una scuola altrettanto articolata, "complessa" nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere le richieste provenienti dal sociale, di intuirne i bisogni sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, sì da essere asse trainante dei sistemi produttivi, lavorativi e culturali del territorio. La scuola deve rispondere in modo efficace alle dinamiche del processo formativo e alle istanze di una società tecnologica, deve essere sempre più agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, per tradurre in azione unitaria gli interessi pluriarticolati della società post-moderna. L'Istituto Superiore "Francesco Orioli" ha, quindi, come obiettivo il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critiche per preparare gli allievi alla vita in comunità e alla cittadinanza attiva e per ridurre la distanza oggi esistente tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

L'Istituto vuole dunque orientarsi ai seguenti criteri ed obiettivi generali:

- centralità dello studente come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso di maturazione e crescita culturale, affinché possa affrontare, con flessibilità ai cambiamenti, le



innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale;

- favorire l'inclusione e l'integrazione senza discriminazioni;
- lotta alla dispersione scolastica ponendo in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- favorire l'educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, con apertura alle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio;
- attenzione alla formazione professionalizzante, favorendo l'innovazione tecnologica (laboratori, materiali, strumentazione) e la ricerca di nuovi percorsi formativi e metodologie didattiche, in un confronto continuo con il territorio ed il mondo del lavoro;
- favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra tutte le sue componenti;
- garantire trasparenza dei percorsi e delle scelte culturali, didattiche, organizzative e finanziarie.

Vision, mission e principi ispiratori

La Vision dell'Istituto è rappresentata dai seguenti elementi:

- fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e le famiglie del territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua, favorendo la partecipazione;
- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico dei nostri studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- favorire maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e delle esigenze culturali, sociali e di sviluppo, con conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale;
- utilizzare in modo sinergico le potenzialità culturali, economico-sociali, istituzionali presenti nell'Istituto;



La Mission dell'Istituto si concretizza attraverso le azioni dell'accoglienza, della formazione, dell'orientamento ed in particolare pone l'accento su:

- offrire un processo di istruzione, fondato sulle competenze, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, fondata sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie, personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza;
- incoraggiare la creatività e lo spirito di imprenditorialità, promuovendo collaborazioni e accordi strutturati con il mondo imprenditoriale e le realtà produttive del territorio;
- creare spazi di formazione per tutte le componenti ed il territorio per un'educazione permanente.

I principi fondamentali a cui si ispira l'attività dell'Istituto hanno come fonte diretta gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, nonché il DPR 249/1998, integrato dal DPR 235/2007, recante lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e si possono così sintetizzare :

- UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ
- SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO
- ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
- AUTONOMIA PERSONALE E DI PENSIERO
- EFFICIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
- LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

Analisi del contesto socio-economico



Il territorio della provincia di Viterbo si caratterizza per la sua vocazione storico-turistica, ambientale ed archeologica. Il Comune e la Provincia mettono in atto vari servizi a supporto dell'attività scolastica e contributi per: libri di testo per la scuola secondaria di primo e secondo grado - L.448/98 - borse di studio per alunni di scuola dell'obbligo e superiore - L. 62/2000 - rapporti e collegamenti con le istituzioni scolastiche, di elaborazione e trattamento delle informazioni in materia; - programmazione, erogazione dei servizi di assistenza scolastica; - razionalizzazione dell'utilizzo degli edifici scolastici; - redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica cittadina. Sul territorio sono presenti l'Università della Tuscia, il CNA, la Bic Lazio, ITS, il CEFAS e la Camera di Commercio di Viterbo con i quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. I plessi costituenti la struttura scolastica sono ubicati in luoghi centrali, poco distanti dalle principali stazioni e stalli di partenza e di arrivo dei pullman. L'istituto offre locali attrezzati con laboratori musicali, artistici, pittorici, di modellato, laboratori tecnici, di moda ecc. Le aule in totale sono 60, tutte dotate di PC, Mac, video proiettori, LIM o schermi touch e di una soddisfacente fornitura di tablet. La scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntive grazie alla partecipazione ai PON. Le risorse economiche sono prevalentemente quelle che provengono dal Ministero e, in minima parte, dai contributi volontari delle famiglie. In tutti e tre i plessi è stato effettuato il cablaggio completo con efficiente servizio WI-FI, atto a coprire i fabbisogni di rete dell'intero Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS00800R
Indirizzo	VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761251194
Email	VTIS00800R@istruzione.it
Pec	vtis00800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissorioli.edu.it

Plessi

I.I.S."F.ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VTRC00801Q
Indirizzo	VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VILLANOVA snc - 01100 VITERBO VT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



- FORESTALI E MONTANE
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 229

I.I.S. "F. ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice VTRI00802D

Indirizzo VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 387

I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice VTRI00803E

Indirizzo PIAZZA INDIPENDENZA TUSCANIA 01017 TUSCANIA

Edifici

- Piazza INDIPENDENZA 1 - 01017 TUSCANIA VT

Totale Alunni 37

I.I.S. "F. ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO



Codice	VTSL008014
Indirizzo	VIA CESERE PINZI, 4 VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Cesare Pinzi 44 - 01100 VITERBO VT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• SCENOGRAFIA• DESIGN• GRAFICA• DESIGN - INDUSTRIA
Totale Alunni	460

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA II GRADO VIA A. BIANCHINI, 25 VITERBO 01100 VITERBO INDIRIZZI MODA E AGRARIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	45
	Elettronica	4
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Musica	2
	Sostegno	7
	Moda	3
	Chimica e Fisica	2
	Pluridisciplinare di officina	3
	Impianti tecnici	4
	Laboratori grafica, design, discipline pittoriche,	13
	Stampa	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Insegnanti	3
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

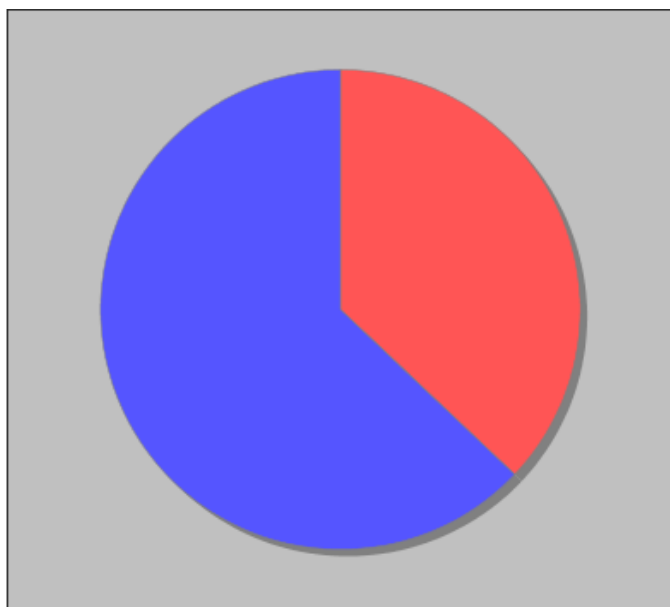


Risorse professionali

Docenti	188
Personale ATA	36

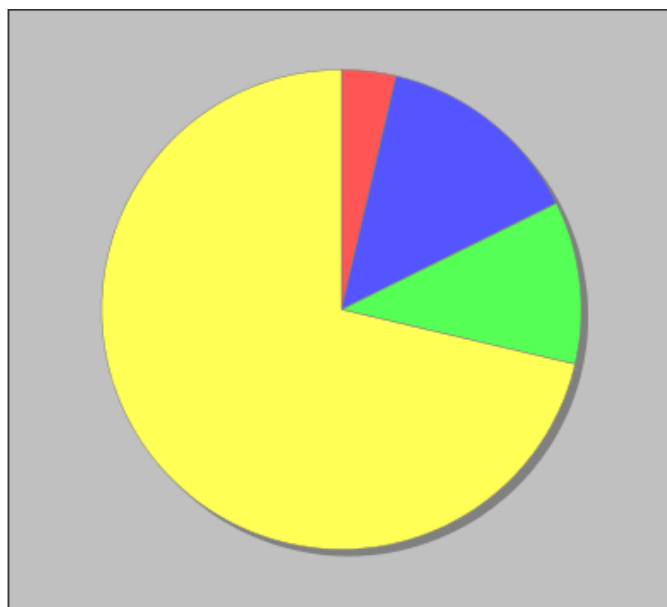
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 163

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La presente sezione comprende: gli obiettivi formativi prioritari, il Piano di miglioramento, i principali elementi di innovazione e le iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-istruzione” del PNRR. Tali aree rappresentano i comparti principali della progettazione e delle scelte scolastiche finalizzate al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Partendo, infatti, dall'individuazione degli obiettivi formativi prioritari, l'Istituto intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Per il raggiungimento di tali obiettivi si costruisce l'intero sistema didattico-organizzativo dell'istituto, partendo dal riconoscimento dei bisogni. Ogni contesto formativo, infatti, deve periodicamente effettuare una autovalutazione per individuare le priorità educative e progettare delle attività e dei processi per raggiungere i traguardi legati alle criticità emerse. Questo percorso viene riassunto nel Piano di miglioramento che è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di evoluzione e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV (Rapporto di autovalutazione) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. Le iniziative ed i principali elementi di innovazione, di seguito elencati, completano il quadro delle scelte strategiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti attraverso la costruzione di percorsi di recupero e potenziamento delle conoscenze di base e di riorientamento.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero dei trasferimenti in uscita e degli abbandoni scolastici.
Ridurre del 10% il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti del biennio in Italiano e Matematica. Migliorare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alle prove INVALSI.

Traguardo

Ottenere risultati allineati alla linea di tendenza provinciale, regionale e nazionale.
Ottenere dati disponibili per almeno l'80% delle classi dell'Istituto.

● Risultati a distanza



Priorità

Individuare percorsi di studio successivi al diploma migliorando l'orientamento in uscita.

Traguardo

Aumentare le opportunità di conoscenza dell'offerta del territorio per quanto riguarda la prosecuzione degli studi incrementando del 20 % le esperienze finalizzate all'orientamento post-diploma (verso atenei, ITS, accademie).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. Il PDM è istituito dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione o DPR n 80/2013 ma, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 107/2015 o Buona Scuola, ha subito notevoli cambiamenti che hanno ridefinito i suoi obiettivi e la sua struttura.

Ai sensi della normativa attuale, dunque, a partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute ad elaborare il PDM in maniera congrua agli obiettivi presenti nel RAV. Il dirigente scolastico, il nucleo interno di valutazione e l'intera comunità scolastica, individuano una serie di azioni finalizzate a:

- tenere alta l'attenzione sui risultati degli apprendimenti degli studenti;
- aumentare la ricerca e la condivisione delle buone pratiche esistenti all'interno della scuola;
- incrementare la consapevolezza del lavoro di squadra e della possibilità di collaborare con agenzie esterne e con il territorio;
- far crescere l'attenzione alla creazione e raccolta di dati, sia quantitativi sia qualitativi, per documentare il processo di miglioramento;
- coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di miglioramento.



Sulla base di questi principi, viene strutturata la progettazione del PDM che prevede interventi su due livelli:

- il livello delle pratiche educative e didattiche;
- il livello delle pratiche gestionali ed organizzative;

e si sviluppa in 4 azioni fondamentali:

- Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nel RAV;
- Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
- Pianificare gli obiettivi di processo individuati;
- Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

In fase di monitoraggio del RAV attualmente in vigore, infatti, sono state evidenziate alcune aree relativamente alle quali si ritiene si possa operare per perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola e attenuare eventuali fragilità attraverso azioni specifiche.

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti. La revisione del Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno operare.

Punto di partenza per un'adeguata valutazione è la centralità da attribuire allo studente e al suo successo formativo, con la convinzione che tale successo debba essere punto nevralgico dell'attività didattica, impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente.

Il percorso derivante dall'analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi che l'Istituto si è assegnato nel triennio 2022-25, è relativo alle criticità rilevate dalla valutazione dei risultati delle prove Invalsi dell'A.S. 2021/22. Uno degli obiettivi di miglioramento dell'istituto è



finalizzato ad ottenere risultati allineati alla linea di tendenza provinciale, regionale e nazionale e ad ottenere dati disponibili per almeno l'80% delle classi dell'Istituto.

Il percorso si pone come obiettivo quello di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per cercare di colmare il divario formativo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

Migliorare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alle prove INVALSI.

Traguardo

Ottenere risultati allineati alla linea di tendenza provinciale, regionale e nazionale.

Ottenere dati disponibili per almeno l'80% delle classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Intensificare attività di recupero anche individualizzato

○ Inclusione e differenziazione



Implementare il supporto agli alunni BES

Attività prevista nel percorso: Interventi per miglioramento prove standardizzate nazionali

L'attività prevede:

- l'organizzazione in sede di dipartimento di prove parallele (simulazione prove INVALSI) da somministrare alle classi prime e quarte di tutto l'istituto nel mese di novembre e nel mese di aprile/maggio

- la predisposizione di una specifica griglia di valutazione

Descrizione dell'attività

- la raccolta dati dei risultati

- l'individuazione delle criticità

- il recupero e potenziamento delle competenze non attivate

- la somministrazione di una seconda simulazione

- la raccolta dati dei risultati

- la valutazione degli esiti dell'intervento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti Docenti di Italiano, Lingua inglese e Matematica

Risultati attesi

Per l'anno scolastico 2023-24, l'obiettivo è di individuare le criticità e di attivare ed implementare le competenze utili alla realizzazione delle prove standardizzate nazionali per migliorare i risultati d'istituto.

● **Percorso n° 2: Orientare per orientarsi**

La seconda priorità derivante dalle criticità emerse dall'analisi del RAV riguarda i risultati a distanza. Nello specifico si tende ad:

- individuare percorsi di studio successivi al diploma migliorando l'orientamento in uscita.
- aumentare le opportunità di conoscenza dell'offerta del territorio per quanto riguarda la prosecuzione degli studi incrementando del 20 % le esperienze finalizzate all'orientamento post-diploma (verso atenei, ITS, accademie).

Le azioni relative al raggiungimento dei sopra elencati traguardi si ampliano in considerazione delle nuove figure di docente tutor e docente orientatore (Decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (Allegato A e B); Circolare ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023; Decr. Min. 328/2022 - Linee Guida per l'orientamento) e degli specifici percorsi individuati dall'istituto 'Moduli di orientamento formativo' (per i quali si rimanda alla sezione del PTOF 'Offerta formativa', campo 'Moduli di orientamento formativo') che prevedono un intervento didattico formativo di almeno 30 ore per ogni classe del triennio. Le esperienze finalizzate all'orientamento post-diploma sono incrementate per le numerose iniziative finalizzate alla continuità orientativa con le università ed accademie locali, regionali e nazionali, per la partecipazione delle classi quarte all'orientamento attivo, in collaborazione con l'UNITUSCIA e per l'adesione agli incontri informativi, per tutte le classi del triennio,



finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa degli ITS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare percorsi di studio successivi al diploma migliorando l'orientamento in uscita.

Traguardo

Aumentare le opportunità di conoscenza dell'offerta del territorio per quanto riguarda la prosecuzione degli studi incrementando del 20 % le esperienze finalizzate all'orientamento post-diploma (verso atenei, ITS, accademie).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Miglioramento della condivisione interna ed esterna. Creazione di un'organizzazione funzionale all'orientamento in coerenza con le nuove linee guida sull'orientamento formativo e la didattica orientativa.

○ Continuità' e orientamento

aumentare le opportunità di conoscenza dell'offerta del territorio per quanto



riguarda la prosecuzione degli studi incrementando del 20 % le esperienze finalizzate all'orientamento post-diploma (verso atenei, ITS, accademie)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

individuare percorsi di studio successivi al diploma migliorando l'orientamento in uscita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le figure dei docenti tutor e del docente orientatore, seguendo i percorsi delineati dai Moduli di orientamento d'istituto, fungeranno da concreto supporto alla crescita formativa degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Conoscere per scegliere

Descrizione dell'attività

La continuità orientativa e formativa con le università ed accademie locali, regionali e nazionali, si esprime attraverso la partecipazione delle **classi quarte** all'orientamento attivo, in collaborazione con l'UNITUSCIA, e per l'adesione agli incontri informativi, per tutte le **classi del triennio**, finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa degli ITS. Nello specifico, per le classi quarte dell'istituto:

- **ORIENTAMENTO ATTIVO UNITUS**



MODULO 1: COMPETENZE RIFLESSIVE E TRASVERSALI:
rilevare le attitudini attraverso il lavoro di gruppo.

MODULO 2 : CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE
UNIVERSITARIA: focus su corsi innovativi e
professionalizzanti.

MODULO 3 : AUTOVALUTAZIONE, VERIFICA,
CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE. Piattaforma CISIA.

MODULO 4 : SETTORI DEL LAVORO, SBOCCHI
OCCUPAZIONALI, LAVORI FUTURI SOSTENIBILI E INCLUSIVI.
CASI STUDIO.

- ITS ACADEMY partecipazione agli incontri formativi
relativi alle seguenti attività orientative:

□ Il CV : uno strumento di lavoro indispensabile (n. 2 ore):
per presentare il percorso di formazione, le esperienze di
lavoro, le competenze e le capacità personali, gli obiettivi ed i
risultati raggiunti

□ Il colloquio di lavoro : linee guida e strumenti per un
corretto approccio (n. 2 ore)

□ Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper
trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a
qualcuno

□ il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di
individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e
trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

□ Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per
promuovere il proprio profilo professionale



□ Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale

□ Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore) : saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Orientamento Funzione strumentale PCTO

Risultati attesi

Le attività proposte vanno ad incrementare le già esistenti iniziative dell'istituto finalizzate all'orientamento post-diploma. La presentazione delle principali possibilità formative contribuisce a rendere più consapevole le scelte che costruiscono il progetto di vita degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo è quello di favorire la creazione di ambienti di apprendimento adatti all' uso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, con lo scopo di migliorare i processi formativi, in un periodo di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si intende realizzare mette in campo la collaborazione tra pari (peer to peer) per superare le difficoltà di apprendimento. Tale modalità è più vicina alle consuete pratiche di comunicazione tra gli studenti. Si rende, inoltre, necessario l'utilizzo di una didattica laboratoriale estesa a tutte le discipline per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola intende costruire un luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito tutti i soggetti ed ancor più gli alunni. Si è, infatti, consapevoli che l'organizzazione degli spazi costituiscono, insieme ad altri elementi, le precondizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia di tutti i componenti la comunità scolastica ed in particolare degli studenti e delle studentesse. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che spingere a rafforzare le conoscenze e le abilità come mezzi per impadronirsi di competenze nella risoluzione di problemi concreti. Gli ambienti fisici di apprendimento, quindi, sono pensati e devono assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli studenti, supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi. In questo quadro la centralità dell'aula viene superata. La scuola intende rendere duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi vivibili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività curriculari ed extra curriculari, spazi dove lo scambio di idee ed informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può apprendere da solo o in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare e rilassarsi. Ed ancora la scuola intende sperimentare e superare la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuita lo stesso spazio in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite in relazione alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione uno stesso ambiente da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva anche di tipo laboratoriale. Quindi l'assegnazione dell'aula al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: LABORATORI TECNOLOGICI INNOVATIVI DIGITALI AVANZATI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare laboratori per le professioni del futuro, in grado di fornire competenze digitali negli ambiti tecnologici avanzati. Le competenze trasversali che verranno acquisite saranno valide sia nei settori economici sia in contesti di attività reali con l'effettiva simulazione dei processi. Questo per permettere agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate specialistiche con l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e intraprendere percorsi professionali gratificanti. I principali ambiti di formazione che la scuola vuole conseguire riguardano l'automazione, la creazione di prodotti di servizi digitali e di realtà virtuale. Il nostro Istituto intende realizzare nuovi spazi laboratoriali e aggiornare e adeguare i laboratori esistenti implementandoli con tecnologie avanzate. Pertanto si procederà con una mappatura delle dotazioni tecnologiche presenti nell'istituto e dei profili professionali in uscita degli allievi e successivamente progettare e realizzare i nuovi spazi laboratoriali. Si prevede inoltre di sostenere esperienze di formazione delle competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo anche della realtà aumentata e virtuale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Designing with the technologies of the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'Istituto F. Orioli di Viterbo è quello di sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti; attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere percorsi trasversali con l'insegnamento delle discipline STEM. La progettazione di questo ambiente di apprendimento è stato pensato per le classi del Liceo Artistico con lo scopo di migliorare l'apprendimento delle tecniche di progettazione con strumenti digitali. Inoltre proprio grazie ad alcuni approcci che gli studenti hanno avuto in uno dei FabLab del territorio si è potuto constatare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso di questi supporti-tecnologie. I docenti potranno avvalersi del laboratorio in funzione delle diverse esigenze di apprendimento degli studenti, per creare anche corsi extracurricolari. Il progetto si propone di dotare l'ambiente di risorse hardware e software come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento, oltre alla creazione di un vero e proprio MakerSpace per supportare la nascita di invenzioni e idee, atto a sviluppare problem-solving e ad applicare strategie di intervento su progetti concreti. Prowederemo a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, progettata appositamente per la creazione di ambienti educativi e creativi, che non richiede software, ma che è in grado di incidere direttamente sul supporto i disegni realizzati dagli studenti. Altra macchina fondamentale per la creazione di oggetti pensati dagli studenti è la stampante 3D che permetterà loro di vedere i propri bozzetti su carta prendere vita e utilizzando un estrusore di filamento poter riciclare la plastica e/o gli scarti delle stampe risparmiando anche sui costi di gestione. Infine acquistare degli Invention kit per creare e migliorare le capacità cognitive, manuali e accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato in più parti e nasce con l'obiettivo di ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica che rappresentano il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico e familiare e che provoca condizioni di rischio di emarginazione e devianza che influenzano le condizioni di vita futura. Infatti coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e perciò esposti ad esclusione sociale. La scuola deve offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza; coinvolgendo tutti gli attori interessanti: studenti, docenti e famiglie, lavorando sulla motivazione allo studio contrastando la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

frequentare con piacere e profitto. Il percorso prevede: la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; il potenziamento ed il recupero di base degli alunni/e; la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del corpo docente; la promozione del successo educativo e l'inclusione sociale; il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono; la realizzazione di percorsi di orientamento per le famiglie. La scuola intende adottare una strategia di tipo sistemico, ed in particolare, intende avviare le seguenti attività: il miglioramento continuo della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dalla progettazione coordinata degli interventi; maggiore coinvolgimento degli alunni in attività pratiche e vicine al mondo del lavoro nella consapevolezza che ciò può contribuire a ridurre l'abbandono scolastico. Si ritiene, infatti, che l'abbinamento dell'istruzione scolastica con l'esperienza di lavoro può anche stimolare i ragazzi/e demotivati e contribuire a prepararli per ulteriori percorsi d'istruzione e imprenditoriali; promuovere approcci pedagogici interattivi e di tipo esperienziale. Tali approcci possono includere opportunità di utilizzare modalità di apprendimento misto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante risorse digitali, accesso ai laboratori e luoghi naturali, tenendo conto dei bisogni degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Rafforzare le pratiche inclusive per evitare che ogni differenza si trasformi in svantaggio e rischio di dispersione; promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno della scuola, eventualmente in spazi resi disponibili anche dagli altri soggetti coinvolti, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, la maturazione di competenze sociali, civiche e culturali, all'insegna dell'attenzione alla cura dei processi e degli ambienti; il monitoraggio permanente degli e delle alunni/e maggiormente esposti al rischio della dispersione; la misurazione continua delle azioni intraprese e degli interventi programmati; il rafforzamento della collaborazione con le famiglie; l'attività sinergica con le comunità locali. La scuola intende costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni anche con eventuali soggetti esterni del volontariato e del terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 208.830,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	252.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Gli organi collegiali hanno ratificato una Commissione che lavorerà alle iniziative previste nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR di cui fanno parte: la DS, la DSGA, i collaboratori della DS, i responsabili di laboratorio, l'animatore digitale, le funzioni strumentali, alcuni docenti con competenze specifiche in ambito di progettazione.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica. Per l'anno scolastico 2023-24 è stata introdotta la sezione dei Moduli di orientamento formativo (Decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023) che ordinano in chiave attuativa le azioni mirate alla costruzione del progetto di vita degli alunni indirizzato anche da specifici Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e dalle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Di seguito, sono presentati i traguardi attesi in uscita della vasta gamma di indirizzi costituenti l'offerta formativa dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S. "F. ORIOLI"	VTRI00802D
I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA	VTRI00803E

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S."F.ORIOLI"

VTRC00801Q

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire



ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo



sviluppo rurale.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S. "F. ORIOLI"

VTSL008014

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **SCENOGRAFIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica

tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,

cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle

interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento

di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● DESIGN - INDUSTRIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;



- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono previste 33 ore annue per ogni singola classe suddivise in contitolarità tra i docenti. I diversi obiettivi di apprendimento saranno condivisi anche in sede di programmazione nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "F. ORIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a



termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado



a partire dal 2010;

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi professionali e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze in chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.



Di seguito viene presentato il curricolo d'istituto declinato per singole discipline nei vari indirizzi di studio dell'Istituto.

SEDE CENTRALE

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	• CURVATURA TURISTICA	
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE		
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	• CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	• OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI • CURVATURA	• OPZIONE MANUTENZIONE E MEZZI DI TRASPORTO



	SISTEMI ENERGETICI • CURVATURA ELETTRICA ED ELETTRONICA	
INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	• OPZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALI, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO	• OPZIONE GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

LICEO ARTISTICO

• OPZIONE GRAFICO	• OPZIONE DESIGN	• OPZIONE SCENOGRAFIA
---------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------

Profili dei corsi ministeriali (riforma D.Lgs 13 Aprile 2017, n.61, allegati 2 e 3)

Indirizzo "Servizi Commerciali"



Curvatura turistica

Il Diplomato in istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze minime.

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna



ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e della salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-



fenomeni economici nazionali e internazionali

Istituto Professionale Servizi Commerciali – curvatura turistica

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				



Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	5	5			
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Seconda Lingua Straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto Economia			4	4	4
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali			8	8	8
Totale	32	32	32	32	32

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano



richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.



- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Istituto Professionale settore Servizi per la sanità e l'assistenza sociale						
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Geografia	1	1				
Storia	1	1	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1	



Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze umane e sociali	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Metodologie operative	3**	3**	3**		
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Diritto, e legislazione socio sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				3	3
Totale	32	32	32	32	32

* Attività didattiche di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico -



pratici

**Insegnamento affidato al docente tecnico - pratico

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

curvatura Produzioni tessili e sartoriali

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato in istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del



profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze essenziali.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali valutando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività di realizzazione e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente



Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	1*				
Scienze Integrate (Fisica)		1			



Tecnologie disegno e progettazione	3*	3*			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	6**	6**	5**	4**	4**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Progettazione tessile abbigliamento, moda			6*	6*	6*
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Totale	32	32	32	32	32

* Attività didattiche di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici

**Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"



- Opzione Apparati, impianti e servizi industriali e civili con:

curvatura Sistemi Energetici

curvatura Elettrica ed Elettronica

- Opzione Manutenzione e Mezzi di trasporto

Il diplomato in istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento e comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze essenziali.

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.



- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			



Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2*	2*			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2*	2*			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	3	3	3
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D'INDIRIZZO					
Opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"					
con curvatura sistemi energetici					
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4*	4*	4*



Tecnologie elettriche- elettroniche dell'automazione e applicazione			4*	4*	4*
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali			4*	4*	4*
Opzione "Mezzi di trasporto"					
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			4*	4*	4*
Tecnologie elettriche- elettroniche e applicazioni			4*	4*	4*
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto			4*	4*	4*
Totale	32	32	32	32	32

* Attività didattiche di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico - pratici



Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Opzioni: agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio;

gestione delle risorse forestali e montane

Il diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità; individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie; utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione; assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale; organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali; rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche; gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di



aree protette e ricreative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.



- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2(2) *	2(2) *			
Lab. dell'informaz. e comun.	2(2) *	2(2) *			
Ecologia e Pedologia	3(2) *	3(2) *			
Lab. Tecnologici ed esercitazioni	5	5			
Lab. Di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione			3	2	
Agronomia del territorio agrario e forestale			3	2	3
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			3	3	3
Laboratorio di scienze e tecnologia agraria			3	3	4



Gestione e valorizzazione delle attività produttive e di sviluppo del territorio e sociologia rurale			3	3	3
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari				2	2
Agricoltura sostenibile e biologica			3	3	3
Totale	32	32	32	32	32

* Attività didattiche di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici

**Insegnamento affidato al docente tecnico - pratico

Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le



competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali, grafici e della



forma;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;



- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico



Liceo artistico

(Il primo biennio è comune per tutti gli indirizzi)

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1



Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree (animaz. 3D)	3	3			
Laboratorio artistico (grafico-fotografico)	3	3			

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D'INDIRIZZO

Opzione "Grafico"

Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche – fotografiche			6	6	6

Opzione "Design"

Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6

Opzione "Scenografia"



Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenotecniche			5	5	5
Totale	34	34	35	35	35

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COMPETENZA IN MATERIA DIGITALE**

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COMPETENZE COSTITUZIONALI**



Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche a una partecipazione attiva .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA**

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE E CITTADINANZA**

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.
- Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".
- Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale
- Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali scenografiche
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese



- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC



○ CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi proteggendo sé stessi e gli altri
- Rispettare i dati e le identità altrui
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale
- Particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali scenografiche
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega documento riassuntivo del progetto di Educazione civica.

Allegato:

Allegato Educazione Civica 2023-2024.pdf

Insegnamenti opzionali

Cambridge 4 the future

Cambridge 4 the future è un progetto mirato al potenziamento della lingua Inglese, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking.

Dal 2024 la nostra scuola è diventata Centro Preparatore Esami Cambridge riconosciuto dal Cambridge English Language Qualifications. Gli studenti che partecipano ai corsi si preparano per sostenere gli esami PET FIRST, CAE, B1 Preliminary e CEFR.



Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Si allega integrazione al Regolamento d'Istituto stabilita dalla Commissione provinciale contro Bullismo e Cyberbullismo della quale la prof.ssa Maria Barbara Lecchini fa parte in qualità Referente della scuola.

Allegato:

Integrazione regolamento Bullismo e Cyberbullismo.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Riconoscersi ed orientarsi nel cambiamento (progetto afferente ai finanziamenti del DM65/2023)**

Il progetto intende proporre attività di carattere educativo nelle materie STEM, al fine di realizzare una nuova offerta formativa con percorsi di approfondimento inerenti le seguenti discipline: matematica, scienze, tecnologie e ingegneria. Lo scopo è quello di incoraggiare gli studenti, in particolare le studentesse, a intraprendere carriere scientifiche a tradizionale maggioranza maschile.

Le principali azioni formative saranno incentrate sui seguenti argomenti:

- 1) comprendere cos'è il pensiero computazionale e come svilupparlo attraverso il coding;
- 2) imparare ad utilizzare le piattaforme per il coding anche attraverso classi virtuali;
- 3) imparare i concetti fondamentali della programmazione;
- 4) acquisire conoscenze e competenze per svolgere lezioni interattive che siano coinvolgenti, divertenti, che riflettano applicazioni del mondo reale con tecnologie all'avanguardia come robotica e l'intelligenza artificiale.
- 5) progettazione e realizzazione di creazioni digitali, simulazioni di lezioni laboratoriali basate sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative attraverso i contenuti digitali appresi, svolte in piccoli gruppi e presentazione di quanto realizzato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.I.S. "F. ORIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le STEM**

L'azione prevede la progettazione di un ambiente di apprendimento pensato per le classi del Liceo Artistico con lo scopo di migliorare l'apprendimento delle tecniche di progettazione con strumenti digitali. I docenti potranno avvalersi del laboratorio in funzione delle diverse esigenze di apprendimento degli studenti, per creare anche corsi extracurricolari. Il progetto si propone di dotare l'ambiente di risorse hardware e software come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento, oltre alla creazione di un vero e proprio MakerSpace per supportare la nascita di invenzioni e idee, atto a sviluppare problem-solving e ad applicare strategie di intervento su progetti concreti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo dell'Istituto F. Orioli di Viterbo è quello di sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti; attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere percorsi trasversali con l'insegnamento delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I professionale**

Dato che per il primo biennio non è prevista la figura del docente tutor, la personalizzazione del modulo è affidata ai singoli Consigli di classe, che lo adatteranno alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Si allega il modulo di orientamento formativo previsto per le classi prime.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II professionale**

Dato che per il primo biennio non è prevista la figura del docente tutor, la personalizzazione del modulo è affidata ai singoli Consigli di classe, che lo adatteranno alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Si allega il modulo di orientamento formativo previsto per le classi seconde.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per le classi III professionale

Nel modulo di orientamento formativo i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, sono stati particolarmente valorizzati. Inoltre, i singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curricolari ed extra-curricolari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si allega il modulo di orientamento formativo previsto per le classi terze.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV professionale**

Nel modulo di orientamento formativo i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, sono stati particolarmente valorizzati. Inoltre, i singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curricolari ed extra-curricolari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornalieri di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si allega il modulo di orientamento formativo previsto per le classi quarte.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V professionale**

Nel modulo di orientamento formativo i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, sono stati particolarmente valorizzati. Inoltre, i singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curriculari ed extra-curricolari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornalieri di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si allega il modulo di orientamento formativo previsto per le classi quinte.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: I.I.S. "F. ORIOLI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: OrientativaMente classi I**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PRIMO BIENNIO - LICEO ARTISTICO

Tra gli interventi innovativi che stanno investendo la scuola nella fase di ripresa post pandemica, un particolare rilievo strategico rivestono le *Linee guida per l'Orientamento*, di recente emanazione[1] che disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione.

Il documento si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.

Gli interventi previsti sono incardinati con le misure del PNRR che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative, lavorative ed alla costruzione del sé.

Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere



scolastico.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

Così come nella scuola secondaria di I grado, anche per il Primo Biennio della scuola secondaria di II grado si prevede l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con modalità organizzative flessibili, senza particolari obblighi di monte ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita dai Consigli di classe. Non vanno pensate come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzate alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno.

In un'ottica di sistema formativo integrato, la progettazione può essere effettuata in



collaborazione con enti, associazioni, scuola, università e agenzie formative operanti nel territorio.

Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di attività:

- esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I e del II ciclo, tra docenti delle superiori e studenti del I ciclo;
- sperimentazione di attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori didattici: l'insegnante può organizzare dei laboratori per mettere alla prova gli studenti, in attività di gruppo o indipendenti, al fine di testarne l'elasticità e l'adattabilità ai problemi;
- organizzazione di gite scolastiche: queste permetteranno di acquisire nuove conoscenze, fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extra-scolastici;
- progetti d'indirizzo: incrementare la propria formazione sul campo incide positivamente sulla consapevolezza dell'allievo;
- attività legate ai percorsi trasversali di Educazione civica.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle



30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

1] D.M. 328 del 22/12/2022, *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

Allegato:

MODULO CLASSI BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Da stabilire in sede di progettazione dai Consigli di classe

○ Modulo n° 2: OrientativaMente classi II

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PRIMO BIENNIO - LICEO ARTISTICO

Tra gli interventi innovativi che stanno investendo la scuola nella fase di ripresa post pandemica, un particolare rilievo strategico rivestono le *Linee guida per l'Orientamento*, di recente emanazione[1] che disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione.

Il documento si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico[2], nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.

Gli interventi previsti sono incardinati con le misure del PNRR che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative, lavorative ed alla costruzione del sé.

Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere



scolastico.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

Così come nella scuola secondaria di I grado, anche per il Primo Biennio della scuola secondaria di II grado si prevede l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con modalità organizzative flessibili, senza particolari obblighi di monte ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita dai Consigli di classe. Non vanno pensate come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzate alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno.

In un'ottica di sistema formativo integrato, la progettazione può essere effettuata in collaborazione con enti, associazioni, scuola, università e agenzie formative operanti nel territorio.

Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di attività:

- esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I e del II ciclo, tra docenti delle superiori e studenti del I ciclo;



- sperimentazione di attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori didattici: l'insegnante può organizzare dei laboratori per mettere alla prova gli studenti, in attività di gruppo o indipendenti, al fine di testarne l'elasticità e l'adattabilità ai problemi;
- organizzazione di gite scolastiche: queste permetteranno di acquisire nuove conoscenze, fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extra-scolastici;
- progetti d'indirizzo: incrementare la propria formazione sul campo incide positivamente sulla consapevolezza dell'allievo;
- attività legate ai percorsi trasversali di Educazione civica.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

[1] D.M. 328 del 22/12/2022, *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*



Allegato:

MODULO CLASSI BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Da stabilire in sede di progettazione dai Consigli di classe

○ Modulo n° 3: OrientativaMente classi III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24 CLASSI TERZE - LICEO
ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica



I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore



Attività 2

CREATTIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno, inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.

Sedi: Online o presso l'istituto scolastico

Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: **4 ore**

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'**individuazione della posizione ricercata**, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per



promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno
- Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY

Tempi: **10 ore**

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo



delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche



Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: **2/4 ore**

PERCORSO III

OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema



dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: **4 ore**

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?



- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)
- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?

Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente
- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)
- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.

SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?



- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?
- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...
- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

o Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:



- o Farmi strada
- o Aiutare le persone che hanno dei problemi
- o Agire da solo/a
- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2



ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: **10 ore**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	28	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: OrientativaMente classi IV

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24 CLASSI QUARTE - LICEO ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.



Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore

Attività 2

CREATIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i



giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno, inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.

Sedi: Online o presso l'istituto scolastico

Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: **4 ore**

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'**individuazione della posizione ricercata**, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea,



utilizzando la comunicazione verbale e non verbale

□ Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno

□ Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY

Tempi: **10 ore**

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore



corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: **2/4 ore**



PERCORSO III

OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;



Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: **4 ore**

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?

- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)
- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto



importante?

Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente
- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)
- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.

SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?

- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?



- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...
- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

- Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:
- Farmi strada



- o Aiutare le persone che hanno dei problemi
- o Agire da solo/a
- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2

Direzione futuro: conoscere per scegliere



L'attività intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma attraverso incontri orientativi per facilitare il processo di conoscenza, di sistematizzazione delle informazioni, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili attraverso la presentazione dell'Offerta formativa delle università e accademie e la partecipazione ad attività di orientamento attivo:

ORIENTAMENTO ATTIVO UNITUS

Modulo 1: competenze riflessive e trasversali: rilevare le attitudini attraverso il lavoro di gruppo.

Modulo 2: conoscere la formazione superiore universitaria: focus su corsi innovativi e professionalizzanti.

Modulo 3: autovalutazione, verifica, consolidamento delle conoscenze. Piattaforma CISIA.

Modulo 4: settori del lavoro, sbocchi occupazionali, lavori futuri sostenibili e inclusivi. Casi studio.

ASSORIENTA (4/6ore): opportunità lavorative e di studio (Facoltà Universitarie on line webinar 2 ore; Forze dell'Ordine on line webinar 2 ore; Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie on line webinar, 2 ore).

Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza dei possibili percorsi formativi da intraprendere;

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Tempi: **15 ore**

Attività 3



ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: **10 ore**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	28	53



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: OrientativaMente classi V

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24 CLASSI QUINTE - LICEO ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione



incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore

Attività 2

CREATIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno,



inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.

Sedi: Online o presso l'istituto scolastico

Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: **4 ore**

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'**individuazione della posizione ricercata**, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale



□ Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno

□ Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY

Tempi: **10 ore**

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:



- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: **3 ore**

PERCORSO III



OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia



individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: **4 ore**

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?

- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)
- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?



Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente
- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)
- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.

SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?

- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?
- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...



• Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

- Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:
- Farmi strada
- Aiutare le persone che hanno dei problemi
- Agire da solo/a



- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2

Direzione futuro: conoscere per scegliere

L'attività intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma attraverso incontri orientativi per facilitare il processo di conoscenza, di sistematizzazione delle informazioni, ma soprattutto di presa di coscienza delle



alternative percorribili attraverso la presentazione dell'Offerta formativa delle università e accademie nazionali e del territorio:

ACCADEMIA NABA Roma e Milano (1 ora)

AFAM, Alta Formazione Artistica e Musicale (1 ora)

RUFA Accademia Belle Arti Roma (1 ora)

NID Nuovo Istituto Design (1 ora)

IED Roma (1 ora)

ABAV Accademia Viterbo (1 ora)

IPU Università Pontificia Salesiana della Tuscia (1 ora)

ASSORIENTA (6ore): opportunità lavorative e di studio (Facoltà Universitarie on line webinar 2 ore; Forze dell'Ordine on line webinar 2 ore; Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie on line webinar, 2 ore).

Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza dei possibili percorsi formativi da intraprendere;

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Tempi: **13 ore**

Attività 3

TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e



stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: **10 ore**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	23	27	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MODELLAZIONE IN 3D

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Come specificato più volte nelle Linee Guida [\[1\]](#), l'obiettivo fondamentale dei percorsi di alternanza scuola/lavoro consiste nel favorire, negli alunni, "l'acquisizione di competenze trasversali e trasferibili (le soft skill) attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, (...), preparandosi alla natura mutante delle economie moderne (...).

Il periodo minimo previsto per favorire l'acquisizione delle soft skill e delle competenze tecnico-professionali è diverso a seconda dell'indirizzo di studi:

- per i 4 indirizzi Professionali (Manutenzione e Assistenza tecnica, Socio Sanitario, Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Moda) consiste di 210 ore;
- per il Liceo Artistico (Grafica, Scenografia, Design), il monte ore minimo è di 90 ore.

I percorsi

La programmazione dei percorsi, e la relativa calendarizzazione, è sempre proceduta dalla formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi III, e in generale per gli alunni del triennio che ne sono sprovvisti.

La suddetta attività viene espletata in due step, con modalità di fruizione diverse:

- la formazione sulla Sicurezza generale di 4 ore viene effettuata online;



- la formazione sulla Sicurezza Specifica viene svolta in presenza e in orario antimeridiano in base al numero di ore obbligatorio previsto [\[2\]](#). I corsi sono di norma tenuti da un esperto interno.

Le attività di stage vengono svolte in contesti diversi, sia in orario scolastico che extrascolastico, salvaguardando il criterio di coerenza con i profili educativi previsti dai 4 indirizzi della sede centrale e dal Liceo Artistico. Vengono realizzati, inoltre, stage personalizzati attuati con modalità definite di volta in volta in caso di particolari esigenze e/o situazioni personali dello studente.

Tutte le attività svolte vengono preventivamente "autorizzate" dalle famiglie attraverso la sottoscrizione del Patto Formativo e sono regolate da apposite convenzioni.

In linea generale:

- l'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica, l'indirizzo Agrario e il Socio-Sanitario si avvalgono prevalentemente di stage aziendali;
- il Liceo Artistico e l'indirizzo Moda si avvalgono prevalentemente di Project Work e di attività formative e culturali nei diversi settori del Made in Italy coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Inoltre, in maniera trasversale a tutti gli indirizzi, ci si avvale anche, ove ritenuto opportuno, di PCTO online per il potenziamento delle competenze personali e professionali.

Infine, gli alunni delle classi V degli indirizzi professionali hanno l'opportunità di svolgere stage PCTO in contesti extranazionali, avendo ricevuto il nostro istituto l'accreditamento per progetti di mobilità a breve termine Erasmus +.

Tutte le attività vengono monitorate e valutate congiuntamente dai docenti dei cdc, dagli studenti e dai tutor scolastici e aziendali .

[\[1\]](#) Le linee guida traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-21" (Legge di Bilancio 2019) che all'art. 1, comma 785, ne dispongono



l'adozione con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

[\[2\]](#) Rischio BASSO (4 h): Liceo Artistico - Rischio MEDIO (8 h): Moda, Socio Sanitario, Agrario – Rischio ALTO (12h): Manutenzione e Assistenza Tecnica

CORSO DI MODELLAZIONE IN 3D CON ESPERTO ESTERNO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO DI FUMETTO

Imparare a utilizzare A. Photoshop e A. Illustrator per le fotografie e per realizzare dei



fumetti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TUSCIA FARNESIANA

Progetto di ricerca promosso dall'Ateneo della Tuscia che ha la finalità di richiamare l'attenzione della popolazione scolastica sulla dinastia della famiglia Farnese che ha plasmato il nostro territorio. In particolare, il progetto si articolerà secondo le seguenti tappe:

- 1) lezione introduttiva al percorso
- 2) lezione di preparazione all'uscita didattica alla famiglia Farnese a Viterbo
- 3) uscita su Viterbo e i luoghi farnesiani
- 4) lezione introduttiva all'uscita a Bagnaia e il borgo di villa Lante



5) uscita a Bagnai, visita del borgo e della villa, i giardini e le dipendenze

6) elaborazione di un soggetto di ricerca che verrà poi inserito come studio nella biblioteca dedicata on line

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LE PROFESSIONI NEL DESIGN



Il progetto si pone l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio delle scuole superiori nelle professioni nelle arti applicate e del design, alla scoperta di nuove professioni e competenze richiesta da un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Accademia Italiana di Moda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA NOTTE DI MEZZO

Allestimento di scenografie per la notte di Halloween con realizzazione di costumi e oggetti di scena con varie tecniche artistiche e partecipazione degli studenti con i costumi di scena. Progetto svolto in collaborazione con



l'associazione Argot e il Comune di Viterbo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO ATTRAVERSO PIATTAFORMA MIUR

La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola lavoro (n.4 ore). Formazione al futuro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE SPECIFICA

La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola lavoro (n.4 ore).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STAGE LABORATORIALI

Gli studenti si recano presso strutture ospitanti per effettuare degli stage formativi inerenti al percorso professionale prescelto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSI FORMATIVI ON LINE

Gli studenti accedono a piattaforme on line attraverso i dispositivi digitali presenti in Istituto



o con i propri dispositivi per seguire dei percorsi formativi inerenti al percorso professionale prescelto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● JOB JOURNEY

Percorso di orientamento al lavoro in modalità e-learning:

- ATTITUDINI E PERSONAL BRANDING
- REDAZIONE DI UN CV EFFICACE
- RICERCA ATTIVA DEL LAVORO
- COLLOQUIO DI SUCCESSO

Sono i 4 moduli e le tematiche pilastro del "viaggio" letti in chiave digitale: coinvolgente e stimolante. Il Job Journey diventa così un momento di riflessione per il singolo studente, tramite il quale potrà acquisire una maggiore conoscenza di sé.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

Educare alla cittadinanza digitale significa consentire ai cittadini di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici, in base ai bisogni individuali. Il nativo digitale e l'immigrato digitale ricercano informazioni e le elaborano in modo diverso, richiedendo una modifica anche del modello tradizionale di scuola. Il corso mira a trasferire competenze che possano aiutare i discenti ad utilizzare in maniera corretta ed etica la rete, fornendo ai più giovani anche le basi per prevenire e contrastare i fenomeni violenti che fioriscono sul web.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO TATTOO

Il corso si propone di insegnare le accortezze igieniche da mettere in atto nella pratica del tatuaggio e di informare in merito alle varie normative vigenti nel settore.

Si insegneranno anche le tecniche tradizionali di disegno grafico fino ad arrivare alle tecniche digitali con l'uso di procreate (software di settore su ipad), adobe photoshop, adobe illustrator con l'ausilio delle tavolette grafiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE I.T.S. ACADEMY

Corso di personal branding, public speaking, strumenti di comunicazione efficace, lavoro in team, problem solving, il C.V. come strumento di lavoro efficace, come gestire un colloquio di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





PROGETTO FRAGILI

Progetto realizzato in collaborazione con OpenHub Lazio destinato ai ragazzi speciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● USCITE DIDATTICHE

Uscite didattiche presso:

- Officine del CAEE
- Brunello Cucinelli S.p.A.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● BREVETTO DI 1° SOCCORSO

Attività di formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso. Le linee guida dell'OMS dimostrano come l'addestramento delle fasce giovani della popolazione alla rianimazione cardio polmonare aumenti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. Infatti, la morte cardiaca improvvisa rappresenta una delle principali cause di morte dopo le malattie cardiovascolari e il cancro. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate precocemente, aumentano dalle 2 alle 4 volte il tasso di sopravvivenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● BREVETTO BLSD

Il corso BLSD (Basic Life Support - early Defibrillation) insegna a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STATION MANAGER RADIO UNITUS

Il progetto si propone in una modalità didattico-esperenziale con l'obiettivo di realizzare una serie podcast costruiti sulle tematiche dei DCA. Tra le attività inserite all'interno del progetto



ci sono quelle di narrazione per podcast, montaggio ed editing audio, inclusione sociale e sociologia delle differenze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e potenziare le possibilità di accesso alla rete dei docenti e del personale amministrativo.

● PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni

● PON “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento della sensibilità ecologica degli studenti



● Mobilità Erasmus+

La mobilità Erasmus+ nell'ambito dei Progetti suddetti nel settore istruzione e formazione professionale (VET - vocational education and training) risponde alle esigenze del nostro Istituto nel suo insieme ed è rivolto agli alunni e a tutto il personale dell'istituto scolastico (alunni, insegnanti, dirigenti, ata) con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, attraverso le opportunità che offre l'adesione a questi progetti nel confronto con le esperienze degli altri paesi partner della Comunità Europea. Si elencano di seguito i progetti attivati nello specifico, sia in corso che in fase di rendicontazione: Differences in health care in EU countries Building a democratic school culture Wake up your school - became an active a citizen Creating and international network of school theatre Project acronym - yaesi (in fase di rendicontazione) A safe sporty inclusion for special teens (in fase di rendicontazione) Career orientation in school curricula You are special Social Interaction in Digital language Environment - SIDLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti



● PROGETTI ERASMUS PCTO

L'adesione a questi progetti Erasmus offre agli studenti la possibilità di poter svolgere la propria esperienza di PCTO presso aziende di altri paesi europei per un periodo temporale fino ad un massimo di 21 gg. L'Istituto è accreditato dall'a.s. 2021-22 per lo svolgimento di questa attività per il settennio 2021-2027. Di seguito i percorsi attivati e in corso di svolgimento: 2022 – 1 – IT01 – KA121 – VET – 000065122 - PCTO (in fase di rendicontazione) 2023 – 1 – IT01 – KA121 – VET – 000120200 - PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA FRANCESE LIVELLO A2

Corso di alfabetizzazione di lingua francese livello A2 che mira a sviluppare le competenze di



comprensione e produzione orale in situazioni comunicative pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

● LOVE WILL TEAR US APART

Realizzazione di un percorso di confronto e formazione rivolto a docenti, alunni e alunne sui comportamenti autolesivi in età adolescenziale, in particolare sul fenomeno del cutting.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Evitare le condotte autolesive in età adolescenziale

● ANATOMIA ARTISTICA CON PROCREATE

Il progetto mira a fornire le tecniche per poter riprodurre una figura umana armonica e proporzionata attraverso l'utilizzo dell'applicazione procreate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

● GIORNALE D'ISTITUTO



Realizzazione di un giornale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2 C1

Corso di lingua inglese di livello B2/C1 con lo scopo di preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B1

Corso di lingua inglese di livello B1 con lo scopo di preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

● TEATRO SOCIALE INTEGRATO

Corso di teatro. Il tema del laboratorio e dello spettacolo finale verrà individuato durante il percorso stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

● **PNRR PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi** **M4C1I3.2-2022-961-P-20206**

La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti.

● PNRR PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962-P-23519

La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e laboratoriali degli studenti.

● PNRR investimento 1.4 Azioni di prevenzione e



contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

M4C1I1.4-2022-981-P-18219

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese)" delle studentesse e degli studenti ponendosi l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base degli studenti (italiano, inglese e matematica)

● ORIENTAMENTO

Elaborazione di percorsi orientativi in entrata e in uscita e predisposizione di una strategia di comunicazione dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici, riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FESRPON "Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi" (13.1.4A-FESRPON-LA-2023-45)

L'obiettivo del progetto dal titolo "Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo" PON SCUOLA 14-20 - Asse V è quello di realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso l'uso di laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e sensibilizzazione delle competenze necessarie a favorire la transizione ecologica attraverso l'uso di laboratori green, sostenibili e innovativi.

● ORTO

Il progetto mira a rivalutare il già esistente orto della scuola e propone, attraverso un'esperienza concreta, costruttiva e di comunità, un'occasione di crescita per imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Miglioramento dell'inclusione scolastica. Amore e rispetto per l'ambiente naturale.

● MUSICOTERAPIA

Il progetto, tenuto da un musicoterapeuta che collabora con centri neuropsichiatrici, mira a proporre percorsi musicali tecnico-didattici per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni con disabilità.

● ATTIVITA' NATATORIA

Il progetto mira a promuovere nel nostro Istituto attività fisico-motorie e riabilitative in alunni con difficoltà ai fini di uno sviluppo dell'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale negli alunni diversamente abili.

● LABORATORIO DI CUCINA

Laboratorio di cucina per alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale negli alunni diversamente abili.



● IO E TE

Il progetto si svolge presso il Centro geriatrico Giovanni XXIII di Viterbo in orario scolastico e offre l'opportunità di creare un connubio ed uno scambio virtuoso di abilità attraverso attività strutturate, semi strutturate e libere tra la persona diversamente abile e l'anziano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare un connubio ed uno scambio virtuoso di abilità tra la persona diversamente abile e l'anziano.

● MASSAGGI IN PILLOLE

Il progetto è destinato ai ragazzi diversamente abili e li sottopone a varie tecniche di massaggio



privilegiando il canale dei linguaggi non tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolo del benessere psicofisico, della sfera emotiva, sociale e relazionale.

● NEUROATTIVAZIONE

La Neuroattivazione è una pratica educativa che si basa sul potenziamento dell'attivazione di alcuni processi neuro-senso-fisiologici attraverso delle sequenze funzionali cognitivo-motorie che si attuano in ambiente organizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'attivazione di alcuni processi neuro-senso-fisiologici.

● RAGAZZE IN...DIFESA

Il Progetto ha come obiettivo quello di trasmettere alle ragazze nozioni e strumenti per una maggiore consapevolezza di sé, per imparare a riconoscere i segnali di pericolo e le situazioni a rischio in cui possono essere vittime in casa, per strada o in qualunque altro luogo per evitarle o riuscire a fronteggiarle con alcune tecniche difensive di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé

● CHARACTER DESIGN

Il corso di Character Design è mirato a fornire le competenze e gli strumenti necessari per



creare personaggi credibili e ben strutturati. Che si tratti di lavori su commissione o progetti personali, lo studente sarà in grado, alla fine del corso, di gestire tutta la fase di progettazione e definizione di personaggi originali ed esteticamente efficaci dallo Sketch alla Pittura Digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze per la progettazione e la definizione di personaggi originali ed esteticamente efficaci dallo Sketch alla Pittura Digitale.

● LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE

L'obiettivo del progetto è comprendere le parole contenute nella Costituzione che usiamo o sentiamo usare dagli altri, con la finalità di acquisire delle competenze di cittadinanza vigile e attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza della cittadinanza attiva.

● PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il decreto ministeriale n. 65 del 2023 indica due linee di intervento distinte: - Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17. Tutte le azioni relative alle due linee di intervento devono essere avviate fin dall’anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline STEM, nelle competenze linguistiche e digitali.

● IL CARNEVALE VITERBESE

Il progetto nasce dall'intento di dare una continuità alla partecipazione quadriennale, da parte del Liceo Artistico "F. Orioli", alla Sfilata di Carri Allegorici nelle vie del centro storico all'interno dell'evento del Carnevale Viterbese. La finalità principale è quella di introdurre gli alunni in un contesto laboratoriale con la produzione di piccoli elementi scenici destinati all'allestimento del carro di carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppo e rafforzamento di una manualità consapevole.

● A SCUOLA DI CINEMA

A scuola di cinema 2024/25. Un film lungo un anno è la quarta edizione del progetto territoriale di educazione all'immagine e di formazione del pubblico promosso dall'Associazione Cineclub del Genio - organizzatrice del Tuscia Film Fest e dell'Italian Film Festival Berlin e socio capofila della DMO Tuscia Terra di Cinema - che coinvolge ogni anno gli studenti degli istituti secondari secondari della provincia di Viterbo. Attraverso numerose azioni (workshop, proiezioni, masterclass, visite extrascolastiche, incontri, stage e la realizzazione di un corto conclusivo) i ragazzi abbinano a un percorso didattico, attività laboratoriali e sul campo divenendo parte di una piccola produzione cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo negli studenti coinvolti competenze sul settore cinematografico e sulla sua filiera.

● TALENTI DIVERSI

L'intento del progetto è quello di creare un percorso inclusivo e promuovere una nuova cultura della disabilità che valorizzi l'arte come mezzo di comunicazione e di integrazione. In particolare, si intende approfondire la conoscenza e sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dei diversi materiali, tecniche e strumenti propri delle discipline pittoriche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è fare in modo che l'arte diventi un medium espressivo e comunicativo.

● **NORDIK WALKING**

Il progetto implementa e integra l'attività motoria regolarmente svolta dagli studenti proponendo una camminata veloce nella quale sono coinvolte numerose fasce muscolari. L'esercizio fisico praticato è equiparabile allo sci di fondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento della postura e sviluppo di un movimento corretto e coordinato.

● BOWLING

L'iniziativa si propone di aiutare i nostri ragazzi con BES a sviluppare l'interesse verso una disciplina sportiva, migliorando così la loro socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione nei ragazzi con BES.

● DIRE FARE ABBRACCIARE



Il progetto, in collaborazione con altre scuole della provincia, prevede la realizzazione di un cortomentraggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e approfondimento di alcune tecniche laboratoriali.

● FASHION STYLE

Il progetto prevede l'insegnamento delle tecniche tradizionali di disegno grafico applicato al mondo della moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



● LA GRAFICA E IL TATTOO

Il progetto prevede l'insegnamento delle tecniche tradizionali di disegno grafico applicato al mondo del tatuaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle metodologie laboratoriali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso l'uso di laboratori green, sostenibili e innovativi.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE STEM E LE
APPLICAZIONI PRATICHE NELLE
DISCIPLINE ARTISTICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. "F. ORIOLI" - VTRC00801Q

I.I.S. "F. ORIOLI" - VTRI00802D

I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA - VTRI00803E

I.I.S. "F. ORIOLI" - VTSL008014

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Griglie di valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri per l'ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA_compressed (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allegano i criteri per l'ammissione agli esami di Stato

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO_compressed.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allegano i criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

Regolamento Bullismo e cyberbullismo

Si allega il regolamento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Allegato:

Integrazione regolamento Bullismo e Cyberbullismo .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Superiore "Francesco Orioli" elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'istituto afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli studenti con "Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). L'Istituto favorisce un ambiente scolastico inclusivo per tutti gli studenti, attraverso specifiche attività di accoglienza, valide progettualità, e percorsi individualizzati e personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ed in condizione di svantaggio al fine di rispondere alle necessità specifiche personali. Obiettivo della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno, deve essere in grado di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico. In una scuola, infatti, in cui non si persegua esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità. L'attività didattica inizia da un attento esame del personale percorso di ogni studente, promuove culture e modalità inclusive di coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, anche attraverso



percorsi di formazione e aggiornamento. Sempre al fine di accrescere il livello di inclusività, la scuola si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

L'Istituto F. Orioli da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni educativi speciali (BES), predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscono il successo formativo e per il miglioramento della qualità della loro vita scolastica e sociale. Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti, dalla fase di accoglienza e di orientamento per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati. La meta prioritaria è quella realizzare una scuola per tutti e per ciascuno "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri" attraverso l'attuazione di strategie didattico- educative inclusive. Non si tratta più di inserire, ma di individuare le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita. Le disposizioni normative in tema di studenti B.E.S. (Legge 104/92, Legge 170/2010, D.M. 5669/2011, DM 27/12/2012 e CM n.8 del 2013, legge 107/2015, DLgs 66/2017) e MIUR - 2014- Linee d'indirizzo per Studenti adottati, hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per favorire gli studenti nei processi di inclusione più ampiamente anche in situazione di:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per ciascun alunno svantaggiato, nel rispetto della normativa, viene attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne lo sviluppo, considerandone le potenzialità e i limiti e rispettandone i ritmi e lo stile di apprendimento. PEI e PDP sono dunque gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali, essi infatti consentono l'elaborazione di un curriculum attento alle specifiche peculiarità del singolo e adatto pertanto a promuovere l'inclusione scolastica.

Area dei bisogni educativi speciali (B.E.S.)

In quasi tutte le classi sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali, secondo la D. M. del 27/12/2012, la C.M. n. 8 del 6-3-2013 e la Nota MIUR chiarimenti del 23- 11-2013, nello



specifico: - Disabilità: legge 104/92 - DSA: legge 170/2010 - Disturbi evolutivi specifici: i disturbi del linguaggio verbale e non verbale, i disturbi dell'attenzione (DDA) e l'iperattività (ADHD), il funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) - Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale; Situazioni BES individuate dal Consiglio di Classe. L'Istituto promuove il processo di inclusione scolastica attraverso la partecipazione alle attività educative-didattiche di tutti gli studenti con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, elaborando strategie, metodologie e scelte organizzative attraverso una attenta e mirata progettualità funzionale a "rendere partecipi" tutti gli studenti per accrescere l'autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore del "modus operandi" della scuola inclusiva.

La personalizzazione della didattica

La Legge 53/2003 intende realizzare percorsi formativi personalizzati, all'interno dei quali, ciascuno possa valorizzare le proprie differenze e attitudini, scoprire pari opportunità educative, didattiche e culturali. La personalizzazione della didattica può essere attuata attraverso metodologie e strategie che valorizzino le potenzialità individuali, favoriscano un apprendimento significativo attraverso mediatori didattici, attenzione agli stili di apprendimento, calibrazione degli interventi per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Il principio della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento viene applicato con particolari accentuazioni in modo continuativo o per determinati periodi, con la cooperazione e condivisione delle famiglie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI, PDP che costituiscono il progetto di riferimento per le attività educative-didattiche a favore degli studenti/esse con BES. La valutazione misura abilità e progressi in relazione al funzionamento dello studente e tiene conto del contesto educativo che può facilitare o ostacolare lo sviluppo delle sue abilità. Le pratiche inclusive hanno la funzione di accompagnare il processo di autoanalisi dell'istituzione scolastica con l'obiettivo di ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti, monitorando la propria adeguatezza rispetto al processo di sviluppo inclusivo stesso, che mira a curare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto questo tanto più vale per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (che è poi l'approccio dell'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF).

Il Piano per l'Inclusione, introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale n. 8 del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative", è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. L'Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'Inclusione è dunque uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dall'Istituto per ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.



Ha lo scopo di:

- § garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- § garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- § consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- § garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- § favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- § ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- § assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- § adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- § sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
docenti con competenze psicopedagogiche



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo testo di legge, entrato in vigore il 12 settembre 2019, introduce alcune importanti modifiche al D.Lgs 66/2017. Le principali novità introdotte dal nuovo decreto nei seguenti punti: 1. Maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art. 7, Modifiche all'art. 8 del D.Lgs 66/2017) 2. Estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017). 3. Modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, c. 3). La commissione medica per la redazione del Profilo di Funzionamento è stata notevolmente ridimensionata, con un numero di elementi che oscilla da 3 a un massimo di 4 professionisti (Neuropsichiatra infantile o esperto nella patologia, più almeno due tra terapeuta della riabilitazione, psicologo e assistente sociale o rappresentante dell'Ente Locale). Ad essa si aggiunge la collaborazione dei genitori, la partecipazione dell'alunno - "nella massima misura possibile" - e della scuola nella persona del dirigente scolastico o di un docente specializzato in sostegno didattico (il decreto precedente indicava un rappresentante generico dell'istituzione scolastica, individuato "preferibilmente" tra i docenti). 4. Circostrizione più puntuale del Piano Educativo Individualizzato. All'art. 6 del D.Lgs 96/2019 si specifica che il documento deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 8 del suddetto decreto e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4). Inoltre, sono stabilite scadenze univoche, ancorché non cogenti, per la sua redazione: il PEI "va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre" (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 6). 5. Chiarificazione dei rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al Progetto Individuale: Il Piano Educativo Individualizzato è ora definito univocamente come "facente parte del progetto individuale" (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b), sancendo definitivamente lo statuto del progetto individuale come summa onnicomprensiva degli interventi predisposti per il progetto di vita della persona con disabilità.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Referente inclusione, referenti BES, referenti ASL, docenti di sostegno, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni con disabilità sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate.
- un focus group per individuare bisogni e aspettative.
- l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni.
- il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto." Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva • Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. • Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione. • Tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell'universali design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza. • Bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni. • Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole. • Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. • Le procedure di valutazione sono coerenti e



coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento. • La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. b) Prove scritte • Saranno formulate prove in maniera graduale, dalla semplice a quella più complessa; • Sarà concesso tempo aggiuntivo, ridotta e semplificata la richiesta; • Sarà segmentato il testo dei problemi, le espressioni matematiche e i testi da riassumere. c) Prove orali • Saranno apprezzate sequenze verbali e grafiche brevi; • L'esposizione orale sarà favorita attraverso il prompting visivo (messa a disposizione di uno schema riepilogativo dell'argomento). • Saranno evitate: l'iperstimolazione o iterazione rapida di domande; le domande protrate sequenzialmente, articolate e lunghe: le prove con figure geometriche scomposte che richiedono precisione. d) Indicatori per la valutazione inclusiva Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano: • Il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"). • Il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"). • Il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto questo tanto più vale per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (che è poi l'approccio dell'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF).



Approfondimento

L'istituto prevede l'attivazione di progetti individuali, in orario curricolare, finalizzati a sviluppare le autonomie di base degli studenti.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Vengono riportati sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore presso la sede centrale e uno presso la sede distaccata del Liceo Artistico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	referenti di indirizzo	6
Funzione strumentale	funzioni strumentali o di settore	10
Responsabile di plesso	un responsabile per plesso	3
Responsabile di laboratorio	responsabile tecnico di laboratorio	11
Team digitale	operatori team digitale	3
Docente tutor	Il docente tutor ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, fornendo aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	17
Docente orientatore	Il docente orientatore si occupa di: raccogliere informazioni su indirizzi scolastici, mondo delle professioni, mercato del lavoro; produce materiali che diffondono tali informazioni; diffonde tali informazioni tramite incontri di	1



gruppo sia con studenti che con i loro genitori.

Coordinatore attività PCTO	tutor PCTO	35
----------------------------	------------	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
--	---	---

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
--	--	---

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
---	---	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 17
• Insegnamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

A020 - FISICA insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A021 - GEOGRAFIA insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

A026 - MATEMATICA insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

A027 - MATEMATICA E FISICA insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di: 6
• Insegnamento
• Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A054 - STORIA DELL'ARTE insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di: 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

insegnamento, potenziamento e coordinamento
Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

9

ADSS - SOSTEGNO

insegnamento
Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

91

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

insegnamento
Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED

insegnamento, coordinamento, organizzazione
Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ELETTRONICHE

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore servizi

Ufficio protocollo

Protocollo documenti

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Re.N.Is.A

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Tam

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Retilart



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento in materia di sicurezza

Nei confronti dei Docenti che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Destinatari	intero corpo docente
Modalità di lavoro	• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Partecipazione, per gruppi di insegnanti, a corsi di formazione sulla didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua straniera

Certificazione e sviluppo di strategie CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti di sostegno

Formazione per i docenti di sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità non solo dei docenti, ma anche di tutto il personale della scuola ai fini della più efficace espressione dei differenti ruoli professionali nella scuola dell'autonomia.

Essa si pone come strumento per fornire strumenti culturali e scientifici, innovare le pratiche educativo-didattiche, sostenere la sperimentazione, migliorare il contesto organizzativo e gestionale ed attuare gli interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

La formazione del personale docente



Un progetto efficace di innovazione strutturale e didattica del sistema scolastico non si realizza senza il contributo significativo dei docenti chiamati sempre più spesso a rispondere alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione e ai bisogni formativi degli studenti. Ed è anche attraverso la formazione individuale e collegiale che i docenti, oltre ad acquisire nuove competenze, possono individuare i propri punti di forza e di debolezza in situazioni di confronto e scambio di esperienze, misurarsi in attività di ricerca e di sperimentazione previste dall'Autonomia per conseguire gli obiettivi del PTOF e per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente.

Sulla base delle indicazioni emerse dal RAV e delle aree di processo individuate nel PdM, il Collegio dei Docenti delibererà le attività di formazione all'interno degli ambiti di seguito indicati. Altre iniziative di aggiornamento potranno essere previste a seguito di azioni di monitoraggio delle competenze possedute dai docenti.

Anche quest'anno l'Istituto si avvarrà delle offerte formative proposte dall'Ambito 28, che come sempre raccoglie le istanze dei docenti per proporre una formazione adeguata, alla formazione interna all'istituto ed alle iniziative personali ed autonome dei singoli docenti.

Non verrà meno l'attenzione verso la didattica digitale e utilizzo degli strumenti multimediali interattivi in classe. Lo sforzo che sta attuando l'Istituto, nell'acquisto di attrezzature multimediali e nella realizzazione delle infrastrutture di rete, deve necessariamente essere affiancato da un'opportuna formazione del personale docente sia sulle potenzialità tecniche delle nuove tecnologie, sia sulle nuove prospettive didattiche che esse consentono.

Tali iniziative di formazione saranno realizzate con esperti e/o docenti interni e dovranno:



- condurre al definitivo superamento di una didattica esclusivamente orientata allo sviluppo di conoscenze per affermare/sviluppare una didattica laboratoriale finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, che favorisca la collaborazione e la cooperazione tra studenti e riesca a trasformare l'aula in un centro di attività che accresca la capacità di lavorare in gruppo;
- favorire l'esplorazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti, sostenendoli nell'apprendimento, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e DSA; infatti in tal caso fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventa un elemento essenziale per il loro successo scolastico;
- favorire l'apprendimento delle competenze digitali educando gli studenti all'uso consapevole del web e del materiale che vi si trova, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Inclusione

L'inserimento efficace degli studenti con BES all'interno delle classi, il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica anche sul piano del rendimento sono strettamente correlati alla capacità dell'Istituto, ed in particolare dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, di promuovere e sostenere nuove modalità di progettazione curricolare e un approccio metodologico tali da tenere in considerazione le competenze cognitive di ciascun allievo. È opportuno pertanto informare efficacemente tutti i docenti



relativamente all'accoglienza e alle strategie didattiche da utilizzare per gli studenti con DSA e in generale con altri BES, realizzando un'attività di condivisione e confronto di materiali per la progettazione e la prassi didattica in classe. Tali incontri potranno essere coordinati in parte da personale interno, specializzato nell'accoglienza e nella formazione di strategie didattiche per alunni con BES. La pratica, presente da anni nel nostro istituto, sarà predisposta con i seguenti contenuti:

- normativa vigente e sua applicazione in modo corretto e coerente;
- diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto;
- come costruire un'efficace relazione educativa scuola -famiglia;
- come valorizzare l'allievo con DSA e il suo ruolo all'interno della classe;
- come condividere il progetto di vita e collaborare con le famiglie;
- predisposizione e attuazione P.D.P.

ACCOGLIENZA E PREDISPOSIZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE ALUNNI BES

Corsi di formazione interna all'istituto riguardanti:



- normativa vigente e sua applicazione in modo corretto e coerente;
- diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto;
- come costruire un'efficace relazione educativa scuola -famiglia;
- come valorizzare l'allievo con DSA e il suo ruolo all'interno della classe;
- come condividere il progetto di vita e collaborare con le famiglie;
- modelli di presa in carico inclusivi: PEI,PDP;
- principi teorici e applicazione dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute): barriere e facilitatori ambientali;
- didattica individualizzata e personalizzata;
- valutazione criteriale, normativa e ipsativa;



· intervento educativo in situazioni di svantaggio.

Col legamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari

Intero corpo docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Nei confronti dei Docenti che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).



Destinatari Intero corpo docente

Modalità di lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

DIDATTICA PER COMPETENZE

Partecipazione, per gruppi di insegnanti, a corsi di formazione sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF do centi Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Partecipazione a corsi di formazione organizzati da Reti di Ambito Partecipazione autonoma a corsi di formazione (certificazione linguistica livello B2, Certificazione e sviluppo strategie CLIL) proposti dall'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO

Formazione per docenti di sostegno (Ambito 28)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti sostegno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE DIGITALI



La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della

**Collegamento con le priorità del PNF
docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di
apprendimento



Piano di formazione del personale ATA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Approfondimento

Piano di formazione del personale ATA

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente



la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

La formazione del personale amministrativo dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
- l'utilizzo e l'inserimento dei materiali nel sito dell'Istituto;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- la gestione dei procedimenti amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne.



La formazione dei Collaboratori Scolastici dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità.

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Nei confronti del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma in rete

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line



ANTINCEDIO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

• Formazione on line